

# DISPARI Soc.Coop.Soc. ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Enrico Mattei, snc - 25040 CORTE FRANCA BS
<b>Codice Fiscale</b>	01805510987
<b>Numero Rea</b>	BS 356117
<b>P.I.</b>	01805510987
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1327025.00
<b>Forma giuridica</b>	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched.coop.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	222909
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A102915

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	865	865
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>865</b>	<b>865</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
5) avviamento	12.213	27.000
7) altre	503.614	540.247
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>515.827</b>	<b>567.247</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.483.717	1.829.647
2) impianti e macchinario	386.117	550.268
3) attrezzature industriali e commerciali	159.782	130.730
4) altri beni	99.425	73.061
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.129.041</b>	<b>2.583.706</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	130.955	126.316
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>130.955</b>	<b>126.316</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>130.955</b>	<b>126.316</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.775.823</b>	<b>3.277.269</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	77.621	73.939
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.850	9.106
4) prodotti finiti e merci	39.943	56.026
<b>Totale rimanenze</b>	<b>129.414</b>	<b>139.071</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.809.152	2.052.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	68.200
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.809.152</b>	<b>2.121.197</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.449	14.460
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>22.449</b>	<b>14.460</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.782	233.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.219	108.711
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>312.001</b>	<b>342.326</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.143.602</b>	<b>2.477.983</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
4) altre partecipazioni	-	500
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>500</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	16.635	85.929
2) assegni	3.000	-

3) danaro e valori in cassa	2.425	2.947
Totale disponibilità liquide	22.060	88.876
Totale attivo circolante (C)	2.295.076	2.706.430
D) Ratei e risconti	24.450	9.778
Totale attivo	5.096.214	5.994.342
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.327.025	1.407.675
III - Riserve di rivalutazione	14.205	-
IV - Riserva legale	158.628	157.931
V - Riserve statutarie	1.555	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(83.550)	(83.550)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(211.384)	2.322
Totale patrimonio netto	1.206.479	1.484.380
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	614.322	834.436
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.280.973	1.408.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	462.705	603.869
Totale debiti verso banche	1.743.678	2.012.528
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.671	94.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.643	99.156
Totale debiti verso altri finanziatori	157.314	193.902
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	39.258
Totale acconti	-	39.258
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	646.616	619.366
Totale debiti verso fornitori	646.616	619.366
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.718	145.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.364	-
Totale debiti tributari	68.082	145.954
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.084	110.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.141	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.225	110.819
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	521.051	499.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	54.444
Totale altri debiti	521.051	553.485
Totale debiti	3.274.966	3.675.312
E) Ratei e risconti	447	214
Totale passivo	5.096.214	5.994.342

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.019.129	4.921.080
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(13.765)	(52.561)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	50.500	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	49.644	150.753
altri	297.460	471.198
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>347.104</b>	<b>621.951</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.402.968</b>	<b>5.490.470</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	483.561	536.543
7) per servizi	786.022	614.174
8) per godimento di beni di terzi	104.422	259.301
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.132.034	2.823.551
b) oneri sociali	329.554	453.540
c) trattamento di fine rapporto	160.839	201.104
d) trattamento di quiescenza e simili	7.487	5.764
e) altri costi	19.749	17.890
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.649.663</b>	<b>3.501.849</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.520	99.954
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.132	156.364
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>266.652</b>	<b>256.318</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.108)	(23.092)
14) oneri diversi di gestione	242.700	240.417
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.528.912</b>	<b>5.385.510</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(125.944)</b>	<b>104.960</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	4.149	1.664
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>4.149</b>	<b>1.664</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	1.509
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>5</b>	<b>1.509</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>5</b>	<b>1.509</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	88.732	103.656
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>88.732</b>	<b>103.656</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(84.578)</b>	<b>(100.483)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(210.522)</b>	<b>4.477</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	2.155
imposte relative a esercizi precedenti	862	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>862</b>	<b>2.155</b>

21) Utile (perdita) dell'esercizio

(211.384)

2.322

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(211.384)	2.322
Imposte sul reddito	862	2.155
Interessi passivi/(attivi)	88.280	101.933
(Dividendi)	(4.149)	(1.664)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	45.708	92.301
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(80.683)	197.047
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	266.652	256.318
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	110.339	343.137
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	376.991	599.455
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	296.308	796.502
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.657	29.469
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	346.045	290.394
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(42.057)	198.384
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.672)	4.542
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	233	(17)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(60.114)	(136.484)
Totale variazioni del capitale circolante netto	239.092	386.288
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	535.400	1.182.790
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(86.509)	(57.066)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.382)	-
Dividendi incassati	-	801
Altri incassi/(pagamenti)	(380.953)	(195.598)
Totale altre rettifiche	(468.844)	(251.863)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	66.556	930.927
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(124.450)	(91.476)
Disinvestimenti	356.917	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(28.050)	(11.200)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	204.417	(102.676)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(127.686)	(439.067)
Accensione finanziamenti	706.476	437.874
(Rimborso finanziamenti)	(835.929)	(713.120)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	675
(Rimborso di capitale)	(80.650)	(37.600)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(337.789)	(751.238)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(66.816)	77.013
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	85.929	6.307
Danaro e valori in cassa	2.947	5.556
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>88.876</b>	<b>11.863</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	16.635	85.929
Assegni	3.000	-
Danaro e valori in cassa	2.425	2.947
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>22.060</b>	<b>88.876</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

### Settore attività

La nostra società cooperativa, come ben sapete, opera prevalentemente nei seguenti settori: pulizie generali di edifici e disinfestazione, portierato, cura e manutenzione del paesaggio, fabbricazione e stampaggio di articoli in materie plastiche e preparazione di pasti per comunità, scuole, aziende ed eventi, attività avviata a dicembre 2020, favorendo l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate. Inoltre svolge in modo secondario altre attività, quali: trasporto utenti e pasti, piccole manutenzioni, assemblaggio e confezionamento di articoli in materiale termoplastico, attività di accoglienza e inserimento lavorativo a favore di stranieri presenti nelle strutture SPRAR, delle quali capofila è il Consorzio Cascina Clarabella Onlus.

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura



dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

## **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- l'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso, ove presente, dell'organo di controllo e nel rispetto di quanto stabilito al numero 6), comma 1 dell'art. 2426 C.c. . In base al disposto dell'OIC24, nel processo di stima della vita utile, possono rappresentare utili punti di riferimento:

- a. il periodo di tempo entro il quale la società si attende di beneficiare degli extra-profitti legati alle sinergie generati dall'operazione straordinaria. Si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali rispetto a quelli, presi autonomamente, delle società oggetto di aggregazione;
- b. il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società;
- c. la media ponderata delle vite utili delle principali attività (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).

Per quanto appena descritto, gli avviamenti fanno riferimento alle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione del 2016 della Cooperativa Sociale Selene e dall'acquisizione del ramo d'azienda, denominato "manutenzione del verde", di Pinocchio Group società cooperativa onlus nel 2019.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche similari a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Si precisa che la Legge n. 136 del 17/12/2018 che ha convertito il DL n. 119/2018 (c.d. "Decreto fiscale") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è stata estesa anche per i bilanci 2020 tramite il Decreto ministeriale del 17/07/2020; nel caso sia stata adottata la deroga, la società ne ha fatto menzione nel paragrafo dedicato.

La società non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti, comprendendo nell'irrilevanza la scadenza entro i 12 mesi.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Non sono comunque presenti a bilancio fondi per rischi e oneri.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate per competenza secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti, con distinta esposizione delle imposte correnti - stimate sulla base imponibile dell'esercizio - e delle imposte differite /anticipate riconducibili alle variazioni temporanee in aumento/diminuzione della base imponibile effettuate in applicazione di norme tributarie.

Le imposte differite di competenza dell'esercizio sono stanziare in apposito fondo, mentre le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti per imposte prepagate; il loro ammontare è determinato sulla base delle aliquote Ires ed Irap in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Come previsto dal principio contabile OIC 25, le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora esistano contemporaneamente imposte differite ed imposte anticipate, gli importi sono compensati.

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	865	0	865
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>865</b>	<b>-</b>	<b>865</b>

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 515.827.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	161.197	1.019.101	1.180.298
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	134.197	478.872	613.069
<b>Valore di bilancio</b>	27.000	540.247	567.247
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	58.100	58.100
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	14.788	94.732	109.520
<b>Totale variazioni</b>	(14.788)	(36.632)	(51.420)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	161.197	1.077.201	1.238.398
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	148.985	573.604	722.589
<b>Valore di bilancio</b>	12.213	503.614	515.827

La voce immobilizzazioni immateriali registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 50.450 a seguito dell'iscrizione negli oneri pluriennali dei costi sostenuti per la predisposizione del progetto di fusione per incorporazione in Dispari di L'Antica Terra Coop. soc. e Loggetta Insieme Coop.soc., e di € 7.600 per interventi sull'immobile di Via Vannucci per sistemazione dell'impianto elettrico a seguito dell'apertura del nuovo centro cottura.

Alcune immobilizzazioni immateriali hanno terminato il loro processo di ammortamento (€ 29.236).

Valori iscritti con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426 comma 5 C.c.).

Si segnala che non si è utilizzata la deroga prevista dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126 /2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Avviamento</b>	5,56 - 10,00
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	3,00 - 3,57 - 4,76 - 5,36 - 5,55 - 5,68 - 5,70 - 5,88 - 5,89 - 6,25 - 7,14 - 10,00 - 16,66 - 20,00 - 25,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti per l'esercizio 2020, come stabilito dal D.L. n. 104/2020, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 2.129.041.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.459.163	1.354.124	322.747	292.249	4.428.283
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	629.516	803.685	192.017	219.360	1.844.578
<b>Valore di bilancio</b>	1.829.647	550.268	130.730	73.061	2.583.706
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	21.836	56.497	46.117	124.450
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	281.432	147.112	6.995	1.086	436.625
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	14.644	14.644
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	64.497	39.303	20.450	32.882	157.132
<b>Totale variazioni</b>	(345.929)	(164.579)	29.052	26.793	(454.663)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.177.731	1.228.848	372.249	337.280	4.116.108

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	-	-	-	14.644	14.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	694.013	842.988	212.467	252.242	2.001.710
Valore di bilancio	1.483.717	386.117	159.782	99.425	2.129.041

La voce "Terreni e fabbricati" registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 281.432 a seguito della cessione del terreno sito nel Comune di Corte Franca, foglio 3 mappali 54,21,22,23 e 102, atto rep.n. 30072 del Notaio Cuoco Alfonso, registrato a Brescia il 07/08/2020, al Consorzio Cascina Clarabella. Tale vendita ha generato una plusvalenza di € 18.568.

La voce "Impianti e macchinari" registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 147.112 principalmente a seguito della cessione a:

- General Fruitt Srl della macchina incartatrice M230 e della macchina etichettatrice ACL Happy con accessori, cessione che ha generato una minusvalenza di € 4.182;
- P.S.M. occasioni sas di Ferrari Piero & c. dell'attrezzatura del bar "Terrestre" e di parte del forno di via Vannucci a Brescia, cessione che ha generato una minusvalenza di € 56.045;
- Carollo Pasqualino del trattore Lamborghini BB158D, cessione che ha generato una minusvalenza di € 2.551;
- Servizi Agricoli Franciacorta Srl del trattore J. Deere AV372G, cessione che ha generato una plusvalenza di € 100;
- Benedetti Mauro del trattore J. Deere AV424A, cessione che ha generato una plusvalenza di € 500.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.995 principalmente a seguito della cessione a:

- Insab SpA Industrie Saleri Bagno di materiali del sito produttivo di Coccaglio cessato a fine 2019, cessione che ha generato una minusvalenza di € 948;
- Airtec ariacompressa Srl del compressore BOGEC9 e relativi accessori, che hanno generato una minusvalenza di € 820.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.086 principalmente a seguito della vendita a:

- Simone Bodini Srl dell'automezzo Mercedes CT133EB, che ha generato una minusvalenza di € 559;
- Az Logistic Express Srl dell'automezzo Fiat Doblò DX442VT, che ha generato una plusvalenza di € 287.

La voce "Impianti e macchinari" registra un incremento di € 21.836 principalmente per l'acquisto di:

- Tosaerba Honda n. 2, rasaerba J.Deere e omologazione dei mezzi Ztrak997 per € 11.792 per il settore manutenzione del verde;

-Tavoli per cernite, tramaggia Piovan, pompa e pressa per € 10.044 per il settore stampaggio.

La voce "Attrezzature industriali e macchinari" registra un incremento di € 56.497 per l'acquisto delle attrezzature per:

- l'allestimento del nuovo centro cottura di Via Vannucci a Brescia per € 47.831;
- il settore manutenzione del verde per € 8.666.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" registra un incremento di € 46.117 per:

- l'acquisto di mobili e arredi per allestire la cucina del nuovo centro cottura, per € 10.138;
- l'acquisto di un nuovo automezzo, Opel Movaro targa GB449MZ, per € 27.387, per il settore stampaggio plastica;
- il riscatto di un automezzo, Renault Trafic targa FK102BS, riscattato da RCI Leasing, per € 356, tale mezzo è stato rivalutato per € 14.644, ai sensi dell'art. 110 DL 104/2020, a seguito di preventivo rilasciato dalla ditta Simone Bodini Srl, mezzo in uso al settore manutenzioni e trasporti;
- l'acquisto di beni del valore inferiore a € 516 per € 7.500.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica-tecnica del cespite. Esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

Si segnala che non si è utilizzata la deroga prevista dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020

Con il D.L. n. 104/2020 possono essere oggetto di rivalutazione i beni di impresa, ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31



dicembre 2019. Possono quindi essere oggetto di rivalutazione anche se completamente ammortizzati. Sono esclusi dalla rivalutazione i beni utilizzati sulla base dei contratti di leasing. Questi ultimi possono essere rivalutati solo se già riscattati, in quanto solo in tal caso sono iscrivibili nell'attivo dello stato patrimoniale della società utilizzatrice. La rivalutazione deve essere eseguita nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. La rivalutazione può essere effettuata distintamente per ciascun bene. Nel caso di immobilizzazioni che comprendono beni separabili (ad esempio un fabbricato e il terreno sottostante) occorre individuare distinti valori di rivalutazione.

La società, avvalendosi della rivalutazione, rileva il maggior valore dei beni rivalutati nell'attivo dello stato patrimoniale a fronte dell'iscrizione, in contropartita, del corrispondente saldo in una voce di patrimonio netto. Il saldo attivo da rivalutazione deve essere imputato al capitale o accantonato in una speciale riserva. Le imposte sostitutive sono versate in un massimo di tre rate di pari importo. Il relativo debito deve essere iscritto e valutato ai sensi dell'OIC 19. Il debito quindi deve essere attualizzato se l'effetto dell'attualizzazione è rilevante. In tal caso l'effetto dell'attualizzazione è contabilizzato nella voce di patrimonio netto in cui sono state imputate le rivalutazioni eseguite.

Per individuare il limite massimo alla rivalutazione è possibile utilizzare sia il criterio del valore d'uso che il criterio del valore di mercato. Nel caso dei beni ammortizzabili materiali, la società può eseguire la rivalutazione adottando tre distinte modalità: A) rivalutazione del costo storico (valore lordo) e del relativo fondo ammortamento; B) rivalutazione del solo costo storico (valore lordo); C) riduzione del fondo ammortamento.

L'applicazione alternativa dei tre metodi deve avere gli stessi effetti sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto e, pertanto, deve condurre all'iscrizione in bilancio dello stesso valore netto contabile, che andrà ripartito lungo la vita utile dell'immobilizzazione. La rivalutazione di un'immobilizzazione materiale di per sé non comporta una modifica della vita utile. Restano ferme le disposizioni dei principi contabili nazionali di riferimento che prevedono l'aggiornamento della stima della vita utile nei casi in cui si sia verificato un mutamento delle condizioni originarie di stima. Nel bilancio in cui è eseguita la rivalutazione, gli ammortamenti sono calcolati sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è ritenuta un'operazione successiva e pertanto l'ammortamento di tali maggiori valori è effettuato a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione.

In deroga all'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 110 del DL 104/2020 convertito nella Legge n. 126/2020, è stato rivalutato il seguente bene materiale:

-automezzo Renault Trafic targa FK102BS, riscattato da RCI Banque leasing.

L'organo di controllo ha proceduto alla verifica dei criteri seguiti dall'organo amministrativo nella rivalutazione del bene, ai sensi di legge.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	0,00 - 3,00 - 3,33 - 3,46 - 3,57 - 3,84 - 4,00 - 10,00 - 20,00
<b>Impianti e macchinario</b>	4,50 - 5,00 - 7,50 - 9,00 - 12,50 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 30,00 - 100,00
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	4,25 - 4,50 - 7,50 - 10,00 - 15,00 - 20,00 - 30,00 - 100,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	0,00 - 4,00 - 7,50 - 10,00 - 12,00 - 20,00 - 25,00 - 40,00 - 100,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti per l'esercizio 2020, come stabilito dal D.L. n. 104/2020, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

L'articolo 56 del DL 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021. Resta facoltà delle imprese di sospendere solo i rimborsi in conto capitale oppure l'intero canone. L'Organo amministrativo ha deciso di aderire alla moratoria per i seguenti contratti in essere alla data di predisposizione della presente Nota Integrativa:

- Unicredit Leasing contratto n. OS-1678948;
- Unicredit Leasing contratto n. OS-1679555.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

### Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	UNICREDIT-OS 01678948	103.107	8.015	2.652	1.706	1.706
	UNICREDIT -OS 01679555	17.475	1.358	453	289	289
	RCI BANQUE -3 F138372 - RISCATTATO	0	2.482	16	356	356
	UBI LEASING - 06104024 - RISCATTATO	0	1.831	9	350	350
	CREDIT AGRICOLE - 01532870 - RISCATTATO	0	2.167	6	195	195
	BCC LEASE - 191576	23.775	4.973	298	285	285
<b>Totale</b>		144.357	20.826	3.434	3.181	3.181

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	3.181
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	144.357
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	3.434

Il nuovo contratto di leasing, BCC Lease n. 191576, è stato sottoscritto per il mezzo FIAT Ducato Maxi targa FP944TV, la durata è di 60 mesi, scadenza 01/11/2025.

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 sono pari a € 130.955.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>	126.316	126.316
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	4.148	4.148
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	(41.152)	(41.152)
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	9	9

Altre variazioni	41.652	41.652
Totale variazioni	4.639	4.639
Valore di fine esercizio		
Costo	4.648	4.648
Svalutazioni	9	9
Valore di bilancio	130.955	130.955

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126 /2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	130.955	130.955

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Artfidi Lombardia	1.181	1.181
Assocoop Srl	1.250	1.250
Innovitas Vitae Srl	5.000	5.000
Bcc Brescia	6.920	6.920
Brescia Est	400	400
Bcc Sebino	258	258
Bcc Agrobresciano	1.652	1.652
CGM Finance soc. coop.	13.500	13.500
Banca Etica	4.800	4.800
CONAI	5	5
Cooperfidi Italia	2.368	2.368
Consorzio Clarabella	6.000	6.000
Coop.Soc. Palazzolese	50	50
Consorzio Tenda	25.000	25.000
Conast soc. coop.	103	103
I Perinelli Soc.coop.soc.	267	267
Ecopolis soc.coop.soc.	500	500
Giovia soc.coop.soc.	1	1
L'Antica Terra soc.coop.soc.	4.200	4.200

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Sol.co Brescia	42.500	42.500
Solidarfidi	5.000	5.000
Surus	10.000	10.000
<b>Totale</b>	<b>130.955</b>	<b>130.955</b>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

A seguito dell'atto di fusione per incorporazione di INRETE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - Società cooperativa sociale in SOLCO BRESCIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - Società cooperativa sociale, con effetto dal 31/12/2020, si è proceduto al trasferimento della partecipazione di Dispari da INRETE a SOLCO BRESCIA e alla riclassificazione di € 500 dalla voce di bilancio "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Si segnala la riclassificazione della partecipazione da BCC Brescia a BCC Agrobresciano, iscritta erroneamente negli anni precedenti in BCC Brescia per € 1.652.

Inoltre la partecipazione in BCC Brescia ha seguito le seguenti variazioni:

- aumento del capitale sociale per € 2.167;
- l'assegnazione di n. 273 azioni per ristori del valore di € 1408,68;
- l'assegnazione di n. 11 azioni gratuite per € 56,16;
- l'assegnazione di n. 100 azioni per sovrapprezzo del valore di € 516,00.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2020 sono pari a € 129.414.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	73.939	3.682	77.621
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	9.106	2.744	11.850
<b>Prodotti finiti e merci</b>	56.026	(16.083)	39.943
<b>Totale rimanenze</b>	<b>139.071</b>	<b>(9.657)</b>	<b>129.414</b>

### Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 2.143.602.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.121.197	(312.045)	1.809.152	1.809.152	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.460	7.989	22.449	22.449	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	342.326	(30.325)	312.001	197.782	114.219
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.477.983</b>	<b>(334.381)</b>	<b>2.143.602</b>	<b>2.029.383</b>	<b>114.219</b>

La voce Crediti verso clienti risulta così composta:

Dettaglio Crediti verso clienti	Valore di fine esercizio
Clienti c/fatture da emettere	199.315
Clienti c/note credito da emettere	-381
Clienti C/Riba BPE <12mesi	120.947
Clienti C/Riba BCC BS <12mesi	126.899
Clienti C/Riba B.BPM <12mesi	88.992
Clienti C/Riba UBI <12mesi	71.339
Clienti Italia	397.495
Clienti Italia Enti Pubblici	95.363
Clienti Italia Consorzi	236.830
Clienti Italia Cooperative Sociali	465.896
Clienti Italia Cooperative non Sociali	6.456
<b>TOTALE</b>	<b>1.809.151</b>

La voce Crediti tributari risulta così composta:

Dettaglio Crediti tributari	Valore di fine esercizio
Erario c/IRES a credito	330
Erario c/acconto IRES	520
Erario c/ritenute subite contributi	431
Erario c/ritenute 4% condomini	4.454
Ritenuta 4% su Ft.Emesse Condomini	1.799
Iva a credito da compensare	6.258
Imp.sost.TFR a credito	551
Ritenuta 0,5% su fatt. emesse Enti Pubblici	342
Altri crediti tributari	7.763
<b>TOTALE</b>	<b>22.448</b>

La voce Crediti verso altri risulta così composta:

Dettaglio Crediti verso altri	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Credito IRPEF e bonus fiscale	30.842	30.842	0
INAIL conguaglio a credito	10.159	10.159	0
SCAU credito x anticip. a dipendenti	25.334	25.334	0
INPS Cred.x Antic.CIGO a dipendenti	35.136	35.136	0
INPS Cred.x Antic.CIG-AO dipendenti	10.764	10.764	0
Dipendenti c/anticipi su retribuz.	75	75	0
Altri crediti v/dipendenti > 12 mesi	1.889	0	1.889

Dettaglio Crediti verso altri	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Dipendenti C/Prestiti	4.538	4.538	0
Altri Cred.Vs.dipend.x arrot.paghe	204	204	0
Caparre a fornitori	2.000	2.000	0
Acconti a fornitori	26	26	0
Altri crediti x contrib.da ricevere	58.121	58.121	0
Crediti V/fornitori con saldo dare	748	748	0
Crediti v/fornitori con saldo dare	4.300	4.300	0
Crediti diversi <12 mesi	15.536	15.536	0
Crediti v/Clarabella Agricola > 12 mesi	74.415	0	74.415
Crediti v/L'Antica Terra > 12 mesi	32.595	0	32.595
Cauzioni a fornitori	1.000	0	1.000
Cauzioni a ALER	570	0	570
Cauzioni per affitti immobili	3.000	0	3.000
Crediti per cauzioni	750	0	750
<b>TOTALE</b>	<b>312.002</b>	<b>197.783</b>	<b>114.219</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.809.152	1.809.152
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.449	22.449
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	312.001	312.001
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.143.602</b>	<b>2.143.602</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

## Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

## Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti, non sussistendone i presupposti per una svalutazione.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2020 sono pari a € 0.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	500	(500)
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	500	(500)

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 22.060.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	85.929	(69.294)	16.635
Assegni	-	3.000	3.000
Denaro e altri valori in cassa	2.947	(522)	2.425
<b>Totale disponibilità liquide</b>	88.876	(66.816)	22.060

## **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 24.450.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.778	14.672	24.450
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	9.778	14.672	24.450

La composizione della voce "Risconti attivi" è così rappresentata: € 4.760 premi assicurativi, € 2.234 canoni di affitto e canoni manutenzione periodica, € 4.230 maxi canone leasing per FIAT Ducato targa FP944TV, € 3.981 per interessi passivi relativi al finanziamento Santander per automezzo Opel Movaro targa GB499MZ, € 6.000 per contributo unificato per causa Dispari/Università degli Studi di Brescia per servizio portierato e € 3.245 per costi anticipati per diversi canoni.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	1.407.675	-	-	80.650	-		1.327.025
<b>Riserve di rivalutazione</b>	-	-	14.205	-	-		14.205
<b>Riserva legale</b>	157.931	697	-	-	-		158.628
<b>Riserve statutarie</b>	-	1.555	-	-	-		1.555
<b>Altre riserve</b>							
<b>Varie altre riserve</b>	2	-	-	-	(3)		-
<b>Totale altre riserve</b>	2	-	-	-	(3)		-
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(83.550)	-	-	-	-		(83.550)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.322	(2.322)	-	-	-	(211.384)	(211.384)
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.484.380	(70)	14.205	80.650	(3)	(211.384)	1.206.479

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserve da arrotondamenti	(1)

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.327.025	di capitale	B	-	-
Riserve di rivalutazione	14.205	di capitale	B	14.205	-
Riserva legale	158.628	di utili	B	158.628	36.319
Riserve statutarie	1.555	di utili	B	1.555	-
Utili portati a nuovo	(83.550)			(83.550)	-
<b>Totale</b>	<b>1.417.863</b>			<b>90.838</b>	<b>36.319</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>90.838</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da arrot.	(1)	di utili	B	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statuarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del C.c. e dello statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

L'organo amministrativo, rilevando una perdita d'esercizio di importo rilevante, che comunque non intacca il capitale sociale di oltre un terzo (art.2446 C.c.), ha ritenuto opportuno usufruire del differimento alla copertura entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025. Si ricorda che la sospensione dall'obbligo di ripianare la perdita inizialmente era stata prevista per il solo esercizio 2020 (art. 6, D.L. n. 23/2020), salvo poi essere prorogata con la Legge Finanziaria 2021 fino ai cinque esercizi successivi e senza obbligo di produrre lo scioglimento della società ex art. 2484 del C.c.

Si rimandano, quindi, all'Assemblea societaria convocata senza indugio, le decisioni circa l'esercizio in cui avverrà obbligatoriamente il ripianamento di detta perdita e comunque non oltre il quinto esercizio successivo, così come disposto dal dettato normativo della Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021).

Al 31 dicembre 2020 il Patrimonio Netto risulta pari a € 1.206.479, il capitale sociale ha registrato un decremento pari a € 80.650 a seguito delle dimissioni o dell'esclusione a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, di n. 30 soci prestatori e n. 10 soci volontari e al cambiamento di categoria di un socio: da socio volontario e socio prestatore. La riserva legale ha registrato un incremento di € 697, la riserva statutaria di € 1.555 a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2019 ed ai fondi mutualistici ex art. 11 L. 59/92 sono stati versati € 70.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o

nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 614.322.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	834.436
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	168.325
Utilizzo nell'esercizio	384.074
Altre variazioni	(4.365)
<b>Totale variazioni</b>	(220.114)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>614.322</b>

La tabella evidenzia l'accantonamento e gli utilizzi effettuati, quali acconti erogati e quote utilizzate per la cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio, del fondo TFR. L'importo complessivo comprende la quota relativa all'accantonamento ai fondi di previdenza complementare pari a € 7.486.

Nelle altre variazioni è allocato il debito per TFR maturato da n. 1 dipendente che ha effettuato "il passaggio diretto" dalla Cooperativa sociale Clarabella Agricola.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti in forza alla data della chiusura del bilancio.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	2.012.528	(268.850)	1.743.678	1.280.973	462.705	195.644
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	193.902	(36.588)	157.314	111.671	45.643	-
<b>Acconti</b>	39.258	(39.258)	-	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	619.366	27.250	646.616	646.616	-	-
<b>Debiti tributari</b>	145.954	(77.872)	68.082	58.718	9.364	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	110.819	27.406	138.225	117.084	21.141	-
<b>Altri debiti</b>	553.485	(32.434)	521.051	521.051	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.675.312</b>	<b>(400.346)</b>	<b>3.274.966</b>	<b>2.736.113</b>	<b>538.853</b>	<b>195.644</b>

### **Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza**

Nella sezione "Debiti verso banche" si illustrano il dettaglio dei debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo e di durata residua superiore a 5 anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.743.678	1.743.678
Debiti verso altri finanziatori	157.314	157.314
Debiti verso fornitori	646.616	646.616
Debiti tributari	68.082	68.082
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.225	138.225
Altri debiti	521.051	521.051
<b>Debiti</b>	<b>3.274.966</b>	<b>3.274.966</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	43.339	-	43.339	1.700.339	1.743.678
Debiti verso altri finanziatori	-	99.201	99.201	58.113	157.314
Debiti verso fornitori	-	-	-	646.616	646.616
Debiti tributari	-	-	-	68.082	68.082
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	138.225	138.225
Altri debiti	-	-	-	521.051	521.051
<b>Totale debiti</b>	<b>43.339</b>	<b>99.201</b>	<b>142.540</b>	<b>3.132.426</b>	<b>3.274.966</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce Debiti verso banche risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso banche	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti vs. banche da liquidare	46.481	46.481	0	0
Int.da Liq. Mutuo INTESA N.12169	1.722	1.722	0	0
Int.da Liq. Mutuo INTESA N.61660	1.608	1.608	0	0
Int.da Liq. FRIM2014 POP.SO N. 175011	16	16	0	0
Debito b.ca ETICA x anticipi fatt.	203.594	203.594	0	0
Debito b.ca ETICA x antic. Contr.	49.655	49.655	0	0

Dettaglio Debiti verso banche	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debito b.ca PROX x antic. Fatt.	56.952	56.952	0	0
B.ca UBI-C.Franca C.000768	47.234	47.234	0	0
B.ca Ubi-Clusane C.001328 Tiraggio	175.000	175.000	0	0
B.ca BCC BS-Erbusco C.920518	132.417	132.417	0	0
B.ca ETICA-Brescia C.1335940	64.996	64.996	0	0
B.ca BCC S.-Iseo C.022318	47.015	47.015	0	0
B.ca BPM-C.Franca C.005814	79.199	79.199	0	0
Mutuo UBI N.1762200 Sc.27/07/26 (Ds)	25.000	0	25.000	3.708
Mutuo INTESA N.69573 Sc.16/12 /28(Ds)	485.000	56.065	428.935	191.936
Mutuo B.PROX N.12169 Sc.24/03 /24	151.705	151.705	0	0
Mutuo INTESA N.61660 Sc.22/08 /20	167.313	167.313	0	0
FRIM 2014 Pop.Sondrio n.1175011	8.770	0	8.770	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.743.677</b>	<b>1.280.972</b>	<b>462.705</b>	<b>195.644</b>

La cooperativa per sostenere le immediate esigenze di liquidità che la gestione dell'epidemia da COVID-19 ha generato, come previsto dalla Legge n.40/2020 (che ha convertito il Decreto Legge n.23 dell'8 Aprile 2020 c.d. Decreto Liquidità), che ha messo a disposizione delle Imprese la possibilità di richiedere nuovo credito con il sostegno del Fondo di garanzia L. 662/96, ha richiesto un nuovo finanziamento a UBI Banca per l'importo di € 25.000 della durata di 72 mesi.

Inoltre nei primi mesi del 2021 la cooperativa ha ottenuto l'erogazione di un nuovo finanziamento da Banca BTL ( Bcc Banca del Terroitorio Lombardo) di :

- € 1.200.000 per la rinegoziazione con relativa estinzione di alcuni finanziamenti già in essere, quali: Mutuo INTESA n.1216, Mutuo INTESA n.61660 e Mutuo CGM n.1798, della durata di 72 mesi, con scadenza 04/05 /2027, a valore sul mutuo è stata rilasciata garanzia di Banca del Mezzogiorno -MedioCredito Centrale SpA, sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese- Aiuto di Stato SA-56966 - Garanzia diretta.

Durante l'anno la cooperativa ha ottenuto un nuovo finanziamento da Banca Intesa SpA (mutuo n. 69573) di € 485.000 per l'estinzione del finanziamento presso Banca di Credito Cooperativo di Brescia (mutuo n. 1026285), valore residuo capitale € 456.690, e per il residuo per rifinanziamento, della durata di 90 mesi, con scadenza 16/12 /2028.

### Debiti verso altri finanziatori

La voce Debiti verso altri finanziatori è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli altri finanziatori, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da enti specializzati nel credito al terzo settore. Detta voce di debito è costituita da anticipi fatture, mutui e finanziamenti dedicati al settore cooperativo, ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si illustrano di seguito i Debiti verso altri finanziatori.

La voce Debiti verso altri finanziatori risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso altri finanziatori	Valore di fine esercizio	Quota scedente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
FRIM 2014 R/Lombardia n.1175012	19.883	0	19.883
Mutuo CGM n.1798 sc.31/07/22	101.997	101.997	0
Int.da Liq. FRIM2014 R/Lomb.N.175012	15	15	0
Fin.SANTANDER n.8886 sc.01/08/24(Ds)	35.420	9.660	25.760
<b>TOTALE</b>	<b>157.315</b>	<b>111.672</b>	<b>45.643</b>

La cooperativa ha aderito alla moratoria straordinaria per i finanziamenti PMI, prevista dal Decreto Cura Italia n. 18 /2020 e Decreto Agosto n. 104/2020. I piani di rimborso delle rate oggetto di sospensione sono stati prorogati fino alla data del 31/12/2021, provvedendo alla rideterminazione del costo di competenza riferito all'esercizio in corso secondo i nuovi parametri.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

## Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

## Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce Debiti verso fornitori risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso fornitori	Valore di fine esercizio
Fornitori c/fatture da ricevere	55.626
Fornitori c/note credito da ricevere	-68.848
Fornitori Italia	373.261
Fornitori Italia Consorzi	202.630
Fornitori Italia Cooperative sociali	60.962
Fornitori Italia Cooperative non sociali	476
Fornitori CEE	42
Professionisti	17.506
Altri fornitori	4.961
<b>TOTALE</b>	<b>646.616</b>

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La voce Debiti tributari risulta così composta:

Dettaglio Debiti tributari	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Erario c/ritenute effettuate	3.140	3.140	0
Erario c/ritenute dipendenti	55.139	55.139	0
Altri debiti tributari (Imp.sost. Riv. Art.110 DL 104/20)	439	439	0
Altri dbiti tributari > 12 mesi - rateizzazione COVID-19 Irepf dip.	9.364	0	9.364
<b>TOTALE</b>	<b>68.082</b>	<b>58.718</b>	<b>9.364</b>

I versamenti delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati in scadenza al 16/03 e 16/04 sono stati rateizzati come previsto dai diversi decreti emergenziali COVID-19.

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti INPS c/contributi	73.746	54.211	19.535
Debiti SCAU c/contributi	38.720	37.114	1.606
Debiti Ist.previd. x contrib. ferie	12.962	12.962	0
Debiti x fondo pensione dipend.	3.192	3.192	0
Debiti x fondo assistenza integrativa dip.	9.605	9.605	0
<b>TOTALE</b>	<b>138.225</b>	<b>117.084</b>	<b>21.141</b>

I versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali INPS in scadenza al 16/03 e al 16/04 sono stati rateizzati come previsto dai diversi decreti emergenziali COVID-19.

I versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali SCAU in scadenza al 16/03 e al 16/12 sono stati rateizzati come previsto dai diversi decreti emergenziali COVID-19.

Sono inoltre stati autorizzate dall'INPS, a decorrere da febbraio 2021, le domande di rateazione per l'estinzione, in 12 rate, del debito per contributi previdenziali e assistenziali dipendenti dei periodi dicembre 2020, quota azienda.

## Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

La voce Altri debiti risulta così composta:

Dipendenti c/retribuzioni	217.590
Dipendenti c/liquidazioni	931
Debiti dipend. x ferie-b.ca ore-ERT	82.784
Ritenute sindacali dipend.da versare	495
Debiti x cessione 1/5 e finanziam.	7.896
Debiti per carte di credito	27
Debiti per partecipazioni da versare	1.550
Debiti Verso MONTAGGI INDUSTRI.	15.280
Debiti v/soci per rimb. cap. soc.	124.845
Debiti diversi <12mesi	5.653
Debiti V/Cienti saldo avere	1.932
Debiti V/Cienti saldo avere	139
Debiti verso dipendenti piani rientro	58.430
Debiti verso dipendenti piani rientro	3.500
<b>TOTALE</b>	<b>521.052</b>

## Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 447.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	214	233	447
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	214	233	447

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.921.080	4.019.129	-901.951	-18,33
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-52.561	-13.765	38.796	-73,81
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	50.500	50.500	
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	150.753	49.644	-101.109	-67,07
altri	471.198	297.460	-173.738	-36,87
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>621.951</b>	<b>347.104</b>	<b>-274.847</b>	<b>-44,19</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.490.470</b>	<b>4.402.968</b>	<b>-1.087.502</b>	<b>-19,81</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di ridurre i costi d'esercizio legati all'attività caratteristica svolta dalla cooperativa, per la quale la stessa è finalizzata, ovvero l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Pulizie e portierato	2.700.903
Manutenzione del verde	526.751
Stampaggio e assemblaggio	592.362
Manutenzioni e trasporti	176.273
Centro cottura	10.422
Accoglienza	5.734
Generale	6.684
<b>Totale</b>	<b>4.019.129</b>

Settore	Valore di fine esercizio Contributi in conto economico	Valore di fine esercizio Altri ricavi
Pulizie e Portierato	39.644	80.367
Manutenzione del verde	0	10.588
Stampaggio e assemblaggio	0	35.555
Centro cottura	0	36.770
Accoglienza	0	9.707



Settore	Valore di fine esercizio Contributi in conto economico	Valore di fine esercizio Altri ricavi
Generale	10.000	124.473
<b>TOTALE</b>	<b>49.644</b>	<b>297.460</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.019.129
<b>Totale</b>	<b>4.019.129</b>

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	536.543	483.561	-52.982	-9,87
per servizi	614.174	786.022	171.848	27,98
per godimento di beni di terzi	259.301	104.422	-154.879	-59,73
per il personale	3.501.849	2.649.663	-852.186	-24,34
ammortamenti e svalutazioni	256.318	266.652	10.334	4,03
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-23.092	-4.108	18.984	-82,21
oneri diversi di gestione	240.417	242.700	2.283	0,95
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.385.510</b>	<b>4.528.912</b>	<b>-856.598</b>	<b>-15,91</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -84.578

## Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	82.531
Altri	6.201
<b>Totale</b>	<b>88.732</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Si evidenziano sopravvenienze attive dell'importo di € 49.565.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Si evidenziano sopravvenienze passive dell'importo di € 77.576.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

La società essendo cooperativa sociale, gode dell'esenzione totale dall'IRAP per effetto della LR 27/2001, Regione Lombardia, nonché dell'esenzione parziale dall'IRES sulla quota di utili destinati a riserva indivisibile e al fondo mutualistico. Inoltre beneficia della detassazione delle riprese fiscali, a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73, in quanto cooperativa iscritta all'Albo Nazionale Cooperative nella "categoria produzione e lavoro", nel rispetto delle condizioni richieste: ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci superiore al 50% o 25% del totale degli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

	Valore di fine esercizio
<b>Totale Costi</b>	4.761.684
<b>Costi materie prime e sussidiarie</b>	483.561
<b>Rimanenze iniziali materie prime</b>	73.939
<b>Costo soci anno 2019</b>	828.240
<b>Totale Imponibile</b>	3.375.945
<b>Di cui 50%</b>	1.687.972 superiore al costo soci 2020
<b>Di cui 25%</b>	843.986 superiore al costo soci 2020

Non sono state comunque rilevate imposte in quanto non dovute, poichè la cooperativa chiude l'esercizio in perdita fiscale.

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	117
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>124</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
<b>Compensi</b>	<b>8.435</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Si segnala che non è stato deliberato alcun compenso per gli amministratori.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.615
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>8.615</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

#### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore delle azioni della società.

Il capitale sociale risulta al 31 dicembre 2020 così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale in €
Azioni soci volontari	1.373	25
Azioni soci persone giuridiche	8.920	25
Azioni soci prestatori	4.788	25
Azioni soci sovventori	1.900	500
<b>Totale azioni</b>	<b>16.981</b>	

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
<b>Garanzie</b>	<b>2.078.500</b>

Garanzie	Beneficiario	Tipologia	Soggetto garantito	Soggerro garante	Valore garanzia	Importo garantito	Causale
<b>Concesse</b>	Bcc Basso Sebino	Ipoteca	Clarabella Agricola Soc. coop. soc. onlus	-	350.000	29.715	Ipoteca su frantoio per mutuo L. 21
<b>Concesse</b>	Bcc Basso Sebino	Fidejussione	Clarabella Agricola Soc. coop. soc. onlus	-	329.486	43.750	Fidejussione omnibus
<b>Concesse</b>	Banca Intesa	Ipoteca	se stesso	Cessione credito GSE	485.000	485.000	Mutuo capannone Pompiano n. 69573
<b>Totale concesse</b>					<b>2.899.486</b>	<b>1.523.175</b>	
<b>Ricevute</b>	Bcc Basso Sebino	Fidejussione	-	Consorzio Clarabella	540.000	43.339	Mutuo terreno Corte Franca
<b>Ricevute</b>	Bcc Brescia	Fidejussione	-	Consorzio Clarabella	495.000	0	Fidejussione omnibus (chiusa 12/20 a seguito rimb.fin.)
<b>Ricevute</b>	Banco BPM	Fidejussione	-	Consorzio Clarabella	125.000	79.199	Fidejussione omnibus
<b>Ricevute</b>	CGM Finance	Fidejussione	-	Consorzio Clarabella	213.500	99.201	Mutuo per investimenti n.1451
<b>Ricevute</b>	Banca Popolare Etica	Fidejussione	-	Diogene soc. coop. soc. onlus	680.000	325.267	Fidejussione omnibus
<b>Ricevute</b>	UBI	Fidejussione	-	Medio Credito Centrale	25.000	25.000	Covid-19
<b>Totale ricevute</b>					<b>2.078.500</b>	<b>572.006</b>	

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24, non concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

A fine settembre il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla redazione del progetto di fusione di cui all'art. 2501ter c.c per l'incorporazione di Loggetta Insieme soc. coop. soc. onlus e L'Antica Terra soc.coop.soc. onlus in Dispari e alla convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per le modifiche statutarie necessarie a variare l'oggetto sociale.

L'Assemblea Straordinaria ha approvato il progetto di fusione e l'adozione del nuovo statuto sociale in data 15/10/2020.

La fusione per incorporazione si è perfezionata con atto notarile del 11/01/2021, iscritto nel Registro delle Imprese il 13/01/2021, con decorrenza effetti dall'inizio dell'anno 2021

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia") e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **Attività svolte dalla Cooperativa**

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 11/01/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A102915, categoria sociali.

### **Rivalutazione delle quote o delle azioni**

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

## **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del C.c., si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del C.c., in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e trasitorie del C.c.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal verbale di revisione di cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare i dati dello scambio mutualistico intrattenuto con i soci:

### Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>			
<b>Area ricavi soci (A1)</b>	4.019.129	75.181	1,87
<b>Area costi per materie prime (B6)</b>	483.561	209	0,04
<b>Area costi per servizi (B7)</b>	786.022	182.390	23,20
<b>Area costi del lavoro (B9)</b>	2.649.663	828.240	31,26
<b>Media ponderata</b>			13,68

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ovvero si specifica che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del C.c., si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Le donne inserite nell'organico rappresentano circa il 58% e gli uomini il 42%. I contratti a tempo parziale rappresentano l'83% e quelli a tempo pieno il 17%, data la tipologia dei servizi erogati dalla cooperativa. Mentre i contratti a tempo indeterminato rappresentano il 77% e quelli a tempo determinato il 33%.

Gli interventi formativi effettuati nel corso del 2020 si possono così sintetizzare:

-normativa sicurezza nei luoghi di lavoro, n. ore erogate 1.308 e n. partecipanti 109.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del C.c.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato risultano pubblicati gli strumenti di aiuto concessi a favore della cooperativa Dispari e appostati per competenza in bilancio. Quelli incassati durante l'anno sono stati riportati di seguito.

Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle assegnazioni in comodato gratuito di immobili e dei beni registrati e delle provvidenze pubbliche ricevute.

Soggetto erogatore	Causale	Durata
AO CHIARI Azienda Ospedaliera Mellino Mellini	Comodato d'uso gratuito - Immobile con terreno	dal 10/11/2000 al 11/10/2030
Comune di Rovato	Comodato d'uso gratuito - Terreni agricoli Casa Cantù	dal 26/04/2007 al 26/04/2057
Comune di Chiari	Comodato d'uso gratuito - Locali	dal 08/01/2018 senza termine di durata
Comune di Rodengo Saiano	Diritto di superficie - Immobile	dal 01/07/2007 al 26/06/2037
Comune di Rodengo Saiano	Diritto di superficie - Terreno	dal 01/01/2015 al 10/11/2037

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	14/12/2020	Agenzia delle Entrate	4.321	Credito Sanificazione e DPI (Art. 125 DL 34/00) - utilizzato in compensazione
	16/07/2020	Provincia di Brescia	8.585	Dote Impresa collocamento mirato 2017-2018
	17/07/2020	Provincia di Brescia	3.881	Dote Impresa collocamento mirato 2017-2018
	17/07/2020	Provincia di Brescia	10.532	Dote Impresa collocamento mirato 2017-2018
	20/07/2020	Provincia di Brescia	5.673	Dote Impresa collocamento mirato 2017-2018
	20/07/2020	Provincia di Brescia	6.179	Dote Impresa collocamento mirato 2017-2018
	20/07/2020	Provincia di Brescia	7.763	Dote Impresa collocamento mirato 2017-2018
	30/07/2020	Agenzia delle Entrate	52	Contributo 5xmille 2017/2018
	06/11/2020	Provincia di Brescia	4.905	Dote Impresa collocamento mirato 2017-2018
<b>Totale</b>			51.891	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nel paragrafo del Patrimonio netto circa il differimento alla copertura della perdita d'esercizio entro il quinquennio successivo, l'organo amministrativo propone il riporto a nuovo della perdita d'esercizio, con il differimento della copertura entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025.

L'organo amministrativo inoltre propone all'assemblea di coprire la perdita portata a nuovo dai precedenti esercizi, pari a € 83.549,51, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c., mediante l'utilizzo della riserva legale.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

	Verso piccole medie imprese
Tempi medi di pagamento in giorni	172,00



## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
CARLO FENAROLI

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto CARLO FENAROLI dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o il Rendiconto finanziario e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.

# **DISPARI Soc.Coop.Soc. ONLUS**

Sede in Via Enrico Mattei, snc - CORTE FRANCA - BS

Codice Fiscale 01805510987 , Partita Iva 01805510987 , Iscr. Albo Coop. A102915

Iscrizione al Registro Imprese di BRESCIA N. 01805510987 , N. REA 356117

Capitale Sociale Euro 1.327.025,00 versato per Euro 1.326.160,00

## **Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2020**

### **Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stata conseguita una perdita d'esercizio pari a € -211.384 . RinviandoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

### **Condizioni operative e sviluppo della società**

La vostra società, come ben sapete, opera prevalentemente nei seguenti settori: pulizie generali di edifici e disinfestazione, portierato, cura e manutenzione del paesaggio, fabbricazione e stampaggio di articoli in materie plastiche e preparazione di pasti per comunità, scuole, aziende ed eventi, attività avviata a dicembre 2020, favorendo l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate. Inoltre svolge in modo secondario altre attività, quali: trasporto utenti e pasti, piccole manutenzioni, assemblaggio e confezionamento di articoli in materiale termoplastico, attività di accoglienza e inserimento lavorativo a favore di stranieri presenti nelle strutture SPRAR, delle quali capofila è il Consorzio Cascina Clarabella Onlus.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Enrico Mattei, snc CORTE FRANCA e nelle sedi secondarie di:

Via Vannucci, 36 - Brescia

Via Vannucci, 26/A - Brescia

Via Vannucci, 26 - Brescia

Via Vannucci, 32/34 - Brescia

Via Massimo d'Antona, 26 - Pompiano

Piazza Luigi di Savoia, 24 - Milano.

A fine settembre il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla redazione del progetto di fusione di cui all'art. 2501ter c.c per l'incorporazione di:

- Loggetta Insieme soc. coop. soc. onlus di Bagnolo Mella (BS), cooperativa operante nel settore delle pulizie;

-L'Antica Terra soc. coop. soc. onlus di Cigole (BS), cooperativa operante nei settori lavorazione cereali, frutti, erbe spontanee e aromatiche, catering e banqueting per eventi, gestione mense scolastiche e preparazione pasti;

in Dispari e alla convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per le modifiche statutarie necessarie a variare l'oggetto sociale.

L'Assemblea Straordinaria ha approvato il progetto di fusione e l'adozione del nuovo statuto sociale in data 15/10/2020.

La fusione per incorporazione si è perfezionata con atto notarile del 11/01/2021, iscritto nel Registro delle Imprese il 13/01/2021, con decorrenza effetti dall'inizio dell'anno 2021.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

### Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la vostra cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione a mutualità prevalente di diritto, essendo la vostra cooperativa sociale ai sensi della Legge 381/91, pertanto indipendentemente dai requisiti previsti dall'art. 2513 C.c. la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

In Nota integrativa è stato predisposto il prospetto della mutualità prevalente, nel quale sono fornite le informazioni richieste dall' art.2513 C.c. e dello scambio mutualistico ai sensi dell'art. 2525 C.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

### Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Partecipazioni in</b>			
<b>altre imprese</b>	126.316	4.639	130.955
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>126.316</b>	<b>4.639</b>	<b>130.955</b>
<b>Crediti</b>			
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>126.316</b>	<b>4.639</b>	<b>130.955</b>

In Nota integrativa sono state fornite le informazioni relative alle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

### Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### Svalutazione titoli non immobilizzati

La società non si è avvalsa della deroga prevista dal D.M. del 17/07/2020 che ha prorogato la possibilità concessa dal D. L. n. 119/2018 di non svalutare i titoli presenti nell'attivo circolante sul bilancio d'esercizio 2020. La norma consente, infatti, di mantenere i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori del bilancio d'esercizio precedente, evitando la svalutazione al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, fatta salva l'ipotesi di perdita durevole.

Detto questo, non sono state operate svalutazioni sui titoli di breve smobilizzo, si rimanda alla Nota integrativa per tutte le delucidazioni necessarie.

### Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

### Andamento economico generale

L'emergenza pandemica ha impattato negativamente sull'andamento economico generale della cooperativa. Ciò si è verificato soprattutto nei settori dello stampaggio e assemblaggio e nel settore cura e manutenzione del paesaggio.

Laddove le aziende clienti sono state costrette a periodi di chiusura delle loro attività; in questo caso anche i nostri settori che erogano servizi alle imprese, ne hanno risentito. Il servizio di pulizie ha comunque registrato un incremento di fatturato.

### Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse), con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

È stata svolta un'analisi accurata delle criticità che caratterizzano la nostra gestione ed organizzazione con l'intento di focalizzarle e lavorare per la loro soluzione.

Di seguito lo sviluppo dell'analisi.

Caratteristiche critiche	Rischio	Soluzione
<b>Difficoltà di consonanza con finalità sociale da parte di operatori acquisiti in un particolare settore di attività (Stampaggio/Assemblaggio).</b>	Conflittualità interna fra operatori ed inserimenti e ricadute sul clima di rapporti.	Favorire momenti di condivisione e formazione tra i diversi operatori in collaborazione con i responsabili sociali
<b>Anzianità lavorativa in persone con competenze elevate in alcuni settori ( Stampaggio).</b>	Perdita di Know how gestionale su attività delicate che richiedono competenze elevate per essere svolte.	Selezione continua di profili idonei e formazione per acquisizione competenze specifiche
<b>Diversità di culture operative in un settore (Pulizie) per accorpamento di cooperative con storie diverse.</b>	Attivazione di modalità diverse di intervento da parte degli operatori con rischio di rimandi negativi dai committenti.	Formalizzazione di procedure e prassi organizzative condivise da trasferire ai responsabili di servizio
<b>Poca chiarezza sul livello organizzativo di gestione dei processi di supporto trasversali, raccordati in capo al Consorzio Cascina Clarabella in rapporto con i settori e le diverse esigenze da questi espresse</b>	Rischio di diseconomie o sviluppo di conflitti organizzativi per parziale definizione delle responsabilità di governo dei processi trasversali (Approvvigionamento, Risorse umane, commerciale).	Individuazione di mansionari precisi. Eliminazione di "zone grigie" di sovrapposizione di funzioni.

<p><b>Gestione Risorse Umane - presenza ancora di difficoltà:</b>  - nella gestione del personale per l'aumento considerevole degli addetti derivante dalla fusione delle diverse cooperative;  - difficoltà ad implementare un sistema gestionale adeguato alla nuova</p>	<p>Sovraccarico di attività per l'ufficio personale con rischio errori e difficoltà organizzative.  Rischio di carente gestione amministrativa del personale e del monitoraggio variazioni di inquadramento.  Rischio di non effettuare un'adeguata analisi dei fab</p>	<p>Rafforzamento della funzione Risorse umane con chiara individuazione degli ambiti di presidio e formazione dedicata anche in collaborazione con studio di consulenza.</p>
<p><b>Gestione attività Commerciale:</b>  - presenza di livelli diversificati di gestione delle attività con responsabilità in carico a figure diverse;  - raccordo fra funzione commerciale e governo dei settori produttivi nella fase di definizione dei prezzi di ven</p>	<p>Rischio di sovrapposizione di figure nell'approccio con i clienti/committenti.  Rischio di non adeguata rilevazione criticità e reclami.  Rischio di presentazione preventivi od offerte non remunerativi.</p>	<p>Miglior definizione dell'organigramma in riferimento alle figure commerciali (che data la complessità dei settori non può essere unica); dovranno essere favoriti momenti di raccordo e condivisione delle politiche commerciali e delle strategia di gestione</p>

## Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Il 2020 ha costretto la nostra cooperativa ad un lavoro di gestione e di riorganizzazione che mai era stato affrontato prima.

I primi mesi dell'anno sono stati molto complessi. I Settori di attività hanno risentito del periodo di fermo imposti dai decreti COVID con intensità diverse; quello che ha subito le ripercussioni maggiori è stato il settore stampaggio e assemblaggio che ha affrontato un fermo macchine durato diverse settimane e indirettamente il fermo anche di molti degli impianti dei clienti. Il settore pulizie è riuscito a gestire meglio il periodo emergenziale anche grazie alla composizione eterogenea del portafoglio clienti che è rappresentato sia da Enti Pubblici che da Enti Privati e che quindi ha permesso di poter sfruttare i diversi periodi di chiusura degli uffici. Inoltre ci si è attivati celermente per offrire ai clienti servizi di sanificazione degli ambienti di lavoro nel rispetto dei diversi protocolli sicurezza.

Il Settore della manutenzione del verde ha ripreso le attività con la stagionalità solita; solamente il mese di marzo ha costretto la cooperativa all'attivazione degli ammortizzatori sociali e ad una rimodulazione dei turni di lavoro.

Il nostro staff ha lavorato nei primi mesi dell'anno alla stesura di un piano d'impresa molto dettagliato e che è stato presentato ai responsabili e ai soci in incontri dedicati.

Il Piano ha permesso di focalizzare gli aspetti di gestione che dovevano essere mantenuti e ottimizzare la gestione finanziaria della cooperativa sia in termini di rapporti con gli istituti di credito sia in termini di rapporti con i committenti/clienti.

Dal punto di vista organizzativo abbiamo lavorato per consolidare i gruppi di lavoro anche facendo fronte a numerosi periodi di malattia e selezionare ed inserire nuove risorse in preparazione della ripresa lavorativa. Abbiamo gestito un

importante turn over di risorse soprattutto nel settore pulizie attivando, in collaborazione con il settore risorse umane del consorzio, una sorta di selezione continua per l'individuazione di profili adeguati.

Nonostante le difficoltà che si sono dovute affrontare non abbiamo interrotto le attività di progettazione e sviluppo. Nei primi mesi dell'anno siamo stati coinvolti da Confcooperative Brescia e dalle cooperative Loggetta Insieme e Loggetta per porre le basi necessarie al perfezionamento di un progetto di fusione per incorporazione delle due cooperative rispettivamente in Dispari e Diogene.

Loggetta Insieme e Loggetta, due cooperative attive da anni nel territorio di Bagnolo Mella nella gestione di diversi servizi: pulizie e ausiliario in case di riposo e asili nido/scuole materne.

Il progetto ci ha visti impegnati nella definizione delle modalità organizzative e gestionali e dell'iter amministrativo per perfezionare la fusione entro Dicembre 2020 e dare inizio alla gestione coordinata dei settori di attività.

Il prossimo triennio sarà di fondamentale importanza per la crescita e lo sviluppo della cooperativa.

Le diverse fusioni, succedutesi nel corso degli anni, hanno consentito alla cooperativa di crescere in termini di fatturato e attività.

L'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate, che rappresenta il core business aziendale, si è ulteriormente consolidato. Ad oggi gli inserimenti lavorativi sono: 82 su un totale di 186 dipendenti.

Ogni realtà ha fatto confluire all'interno della cooperativa progettualità, investimenti, relazioni e rapporti che è oggi necessario sistematizzare e razionalizzare per definire linee di sviluppo chiare e coerenti in grado di valorizzare quanto già presente.

Dispari è oggi una cooperativa sociale con dimensione sopra provinciale che opera a Brescia, Bergamo e Milano.

## Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

## Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi netti di vendita	4.019.129	4.921.080	-901.951
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	-13.765	-52.561	38.796
Capitalizzazioni tecniche	50.500	0	50.500
Contributi in conto esercizio	49.644	150.753	-101.109
<b>Valore della Produzione</b>	<b>4.105.508</b>	<b>5.019.272</b>	<b>-913.764</b>
Acquisti netti	483.561	536.543	-52.982
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-4.108	-23.092	18.984
Costi per servizi e godimento beni di terzi	890.444	873.475	16.969
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>2.735.611</b>	<b>3.632.346</b>	<b>-896.735</b>
Costo del lavoro	2.649.663	3.501.849	-852.186
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>85.948</b>	<b>130.497</b>	<b>-44.549</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	157.132	156.364	768
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	<b>-71.184</b>	<b>-25.867</b>	<b>-45.317</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	297.460	471.198	-173.738
Oneri Accessori Diversi	242.700	240.417	2.283
<b>Saldo Ricavi/Oneri Diversi</b>	<b>54.760</b>	<b>230.781</b>	<b>-176.021</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	109.520	99.954	9.566

Risultato Ante Gestione Finanziaria	-125.944	104.960	-230.904
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi da partecipazioni	4.149	1.664	2.485
Altri proventi finanziari	5	1.509	-1.504
Proventi finanziari	4.154	3.173	981
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>	<b>-121.790</b>	<b>108.133</b>	<b>-229.923</b>
Oneri finanziari	88.732	103.656	-14.924
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>-210.522</b>	<b>4.477</b>	<b>-214.999</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte nette correnti	862	2.155	-1.293
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>-211.384</b>	<b>2.322</b>	<b>-213.706</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-17,53	0,16	-17,69	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	-2,39	1,80	-4,19	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	173,56	2,15	171,41	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	4,23	4,04	0,19	> 1
ROS - Return on Sales (%)	-3,03	2,20	-5,23	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,79	0,82	-0,03	> 1
ROI - Return On Investment (%)	-3,20	2,35	-5,55	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Produttività del Lavoro

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	32.412,33	30.950,19	1.462,14	
Valore aggiunto pro capite	22.061,38	22.844,94	-783,56	> 0
Costo del lavoro pro capite	21.368,25	22.024,21	-655,96	

### Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci



	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	515.827	567.247	-51.420
Immobilizzazioni Materiali nette	2.129.041	2.583.706	-454.665
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
Partecipazioni Immobilizzate	130.955	126.316	4.639
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	0	68.200	-68.200
Crediti Diversi oltre l'esercizio	114.219	108.711	5.508
<b>Totale Attivo Finanziario Immobilizzato</b>	<b>245.174</b>	<b>303.227</b>	<b>-58.053</b>
<b>Al) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>2.890.042</b>	<b>3.454.180</b>	<b>-564.138</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Rimanenze	129.414	139.071	-9.657
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.809.152	2.052.997	-243.845
Crediti diversi entro l'esercizio	220.231	248.075	-27.844
Attività Finanziarie	0	500	-500
Altre Attività	24.450	9.778	14.672
Disponibilità Liquide	22.060	88.876	-66.816
Liquidità	<b>2.075.893</b>	<b>2.400.226</b>	<b>-324.333</b>
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>2.205.307</b>	<b>2.539.297</b>	<b>-333.990</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>5.095.349</b>	<b>5.993.477</b>	<b>-898.128</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale Sociale	1.327.025	1.407.675	-80.650
Versamenti Soci ancora dovuti	865	865	0
<b>Capitale Versato</b>	<b>1.326.160</b>	<b>1.406.810</b>	<b>-80.650</b>
Riserve Nette	90.838	74.383	16.455
Utile (perdita) dell'esercizio	-211.384	2.322	-213.706
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-211.384	2.322	-213.706
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>1.205.614</b>	<b>1.483.515</b>	<b>-277.901</b>
Fondo Trattamento Fine Rapporto	614.322	834.436	-220.114
Fondi Accantonati	<b>614.322</b>	<b>834.436</b>	<b>-220.114</b>
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	462.705	603.869	-141.164
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	45.643	99.156	-53.513
Debiti Diversi oltre l'esercizio	30.505	54.444	-23.939
Debiti Consolidati	<b>538.853</b>	<b>757.469</b>	<b>-218.616</b>
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>2.358.789</b>	<b>3.075.420</b>	<b>-716.631</b>
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	1.280.973	1.408.659	-127.686
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	111.671	94.746	16.925
Debiti Finanziari entro l'esercizio	<b>1.392.644</b>	<b>1.503.405</b>	<b>-110.761</b>
Debiti Commerciali entro l'esercizio	646.616	658.624	-12.008
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	58.718	145.954	-87.236
Debiti Diversi entro l'esercizio	638.135	609.860	28.275
Altre Passività	447	214	233
<b>PC) Passivo Corrente</b>	<b>2.736.560</b>	<b>2.918.057</b>	<b>-181.497</b>
<b>NP) Totale Netto e Passivo</b>	<b>5.095.349</b>	<b>5.993.477</b>	<b>-898.128</b>

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

## Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	63,42	67,24	-3,82	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	47,30	44,84	2,46	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	73,26	68,14	5,12	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	103,24	79,43	23,81	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	56,63	57,42	-0,79	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	81,62	89,03	-7,41	> 100%

### Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-531.253,00	-378.760,00	-152.493,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	1.315.953,00	1.543.008,00	-227.055,00	> 0
Saldo di liquidità	683.249,00	896.821,00	-213.572,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-660.667,00	-517.831,00	-142.836,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-1.684.428,00	-1.970.665,00	286.237,00	
Patrimonio netto tangibile	689.787,00	916.268,00	-226.481,00	

### Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

### Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2020, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	22.060	88.876	-66.816
Altre attività finanziarie correnti	0	500	-500
Debiti bancari correnti	1.280.973	1.408.659	-127.686
Altre passività finanziarie correnti	111.671	94.746	16.925
<b>Indebitamento finanziario corrente netto (a)</b>	<b>-1.370.584</b>	<b>-1.414.029</b>	<b>43.445</b>
Debiti bancari non correnti	462.705	603.869	-141.164
Altre passività finanziarie non correnti	45.643	99.156	-53.513
<b>Indebitamento finanziario non corrente (b)</b>	<b>508.348</b>	<b>703.025</b>	<b>-194.677</b>
<b>Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)</b>	<b>-1.878.932</b>	<b>-2.117.054</b>	<b>238.122</b>

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

### Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	-1,56	-1,43	-0,13	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,59	-0,55	-0,04	
Indice di ritorno delle vendite	-0,47	-0,43	-0,04	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-21,86	-16,22	-5,64	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	80,59	87,02	-6,43	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	75,86	82,25	-6,39	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	545.922,00	688.663,00	-142.741,00	
Capitale investito netto (CIN)	3.190.790,00	3.839.616,00	-648.826,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	234,64	204,55	30,09	
Giorni di scorta media	11,75	10,31	1,44	
Indice di durata dei crediti commerciali	164,30	157,33	6,97	
Indice di durata dei debiti commerciali	171,77	170,49	1,28	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,55	0,52	0,03	< 1

### Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo DISPARI Soc.Coop.Soc. ONLUS è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la vostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale ma ha conservato la certificazione ISO 9001:2015 per i seguenti campi di attività:  
produzione di articoli in materiali termoplastici e gestione attività di assemblaggio manuale di componenti conto terzi;  
erogazione di servizi di manutenzione aree verdi;  
erogazione di servizi di pulizie civili, industriali e sanificazione;  
progettazione ed erogazione di servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate;  
erogazione di servizi di portierato e custodia di immobili pubblici e privati.

Nel corso dell'anno non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Si precisa, inoltre, che verranno delineate le decisioni assunte dall'azienda in seguito al diffondersi dell'epidemia da COVID-19 nel corso dei primi mesi del 2020, con particolare riferimento al fenomeno del "smart working", congedi, ferie e ricorso alla cassa integrazione, alla luce dei benefici connessi agli interventi governativi (DPCM) messi in atto nel mese di marzo 2020.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati infortuni sul lavoro che non hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nello specifico:  
nell'anno 2020 sono avvenuti cinque infortuni, due nel settore pulizie e tre nel settore di manutenzione / manutenzione del verde. Tali infortuni (uno causato dal COVID19) sono avvenuti per cadute e traumi, tuttavia l'ultimo infortunio (non ancora chiuso ed archiviato) è avvenuto per negligenze da parte del lavoratore stesso e dei rispettivi responsabili. La cooperativa ha adeguatamente gestito tali problematiche, annotando il tutto su adeguato registro informatico ed integrando adeguate azioni correttive (misure aggiuntive, formazione, lettere di richiamo, ecc.). Non sono inoltre state riscontrate malattie professionali. Il piano sanitario attualmente in vigore rispecchia quanto definito all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale. In dettaglio:  
-acquisti di dispositivi di protezione individuale per € 23.644,21;  
-corsi per sicurezza e haccp per € 8.150;  
-visite mediche e analisi per € 20.379;  
-formazione del personale per € 8.372.

## Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

## Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia") e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da imputarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

In base al disposto dell' art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricorda l'andamento della mobilità del personale nei canali e nei paesi in cui la società opera, andamento dei tassi, rinnovi contrattuali, evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sulle previsioni prospettiche di sviluppo dell'attività sociale.

La cooperativa per il prossimo triennio si pone un DUPLICE OBIETTIVO: il CONSOLIDAMENTO DEI SETTORI IN ESSERE e lo SVILUPPO DI NUOVI BUSINESS, anche attraverso la valorizzazione di risorse già presenti

Da un lato la volontà è pertanto quella di rafforzare i settori "storici" di attività: stampaggio, verde, pulizie. Quest'ultimo verrà ulteriormente consolidato a seguito dall'incorporazione della cooperativa Loggetta Insieme, titolare di contratti strategici e di un immobile, sito a Bagnolo Mella, funzionale per l'apertura di un presidio territoriale di Dispari anche nel territorio della bassa bresciana.

Dall'altro lato, l'incorporazione della cooperativa Antica Terra darà un ulteriore stimolo all'investimento di Dispari nel settore catering e mense perché permetterà, in primo luogo, di poter utilizzare, in comodato d'uso gratuito, il Palazzo Cigole Martinoni quale location per la gestione di eventi e di acquisire l'affidamento del servizio di gestione della mensa degli istituti scolastici del Comune di Cigole oltre che, sempre a Cigole, della preparazione e distribuzione pasti a domicilio per gli anziani.

Tale sviluppo si inserisce nel più ampio progetto di riattivazione e quindi valorizzazione della sede di Brescia all'interno della quale è già presente una cucina attrezzata e autorizzata che fungerà da centro cottura per lo sviluppo dell'attività. Inoltre l'investimento in attrezzature per la gestione dei banchetti (stoviglie, tavoli, sedie, ecc.) per un numero importante di coperti permetterà di risparmiare sul costo (elevato) dei noleggi e, nei periodi di non utilizzo da parte della coop, di ammortizzare il costo affittando tali attrezzature ad altre coop e realtà operanti nel settore. Un ulteriore sviluppo in questa direzione riguarda l'installazione di una linea di lavaggio stoviglie e bicchieri per renderne maggiormente agevole e funzionale la messa a disposizione a noleggio. Questo favorirà anche la creazione di ulteriori opportunità di inserimento lavorativo.

## Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

L'organo di controllo ha proceduto alla verifica dei criteri seguiti dall'organo amministrativo nella rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge. A tale proposito si osserva quanto segue: è stato rivalutato il seguente bene materiale, automezzo Renault Trafic targa FK102BS, riscattato da RCI Banque leasing.

Il Collegio Sindacale ha effettuato il controllo che gli asset oggetto di rivalutazione rientrassero nel novero delle immobilizzazioni rivalutabili e che il loro valore di iscrizione in bilancio, non si attestasse a valori superiori a quello d'uso effettivamente attribuibile al bene con riguardo alla sua consistenza, capacità produttiva, effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché al valore di mercato.

## Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
CARLO FENAROLI

Il sottoscritto GIORDANO BOFFELLI, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della DISPARI Soc. Coop. Soc. ONLUS

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società DISPARI Soc. Coop. Soc. ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della DISPARI Soc. Coop. Soc. ONLUS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della DISPARI Soc.



Coop. Soc. ONLUS al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di oneri pluriennali per € 50.450.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104, attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Abbiamo verificato, ai sensi dell'art. 2513 comma 1 C.C., che la cooperativa rispetti le norme per essere considerata a mutualità prevalente.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.



### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

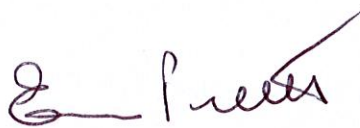
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

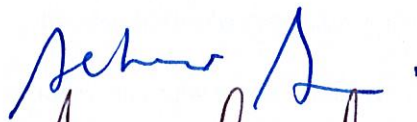
Corte Franca (BS), 12 giugno 2021

Il collegio sindacale

Dott. Enrico Pernigotto (Presidente)



Dott. Alberto Beltrami (Sindaco Effettivo)



Dott. Simone Sgorbati (Sindaco Effettivo)

